



Prot. n.  
**Da citare nella risposta**  
Allegati: /

Data  
  
Risposta al foglio del

**OGGETTO:** Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse", ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano.

Riferimento univoco pratica:  
Riferimento interno: 0220885 del 12/04/2024  
Riferimento SUAP:

**COMUNE DI CAMPI BISENZIO**  
**SETTORE 4 – OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO E**  
**AMBIENTE**

E, P.C.

**REGIONE TOSCANA**  
**DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E**  
**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

In riferimento alla richiesta di pareri e contributi tecnici istruttori relativa al procedimento di PAU per progetto in oggetto, acquisita con prot. regionale n. 0329993 del 11/06/2024, tenuto conto che il proponente ha richiesto contestualmente alla pronuncia di compatibilità ambientale anche il rilascio delle seguenti autorizzazioni sia per la fase di cantiere che per la fase di esercizio:

- Autorizzazione agli scarichi idrici di acque reflue industriali, acque reflue urbane, acque reflue domestiche provenienti da servizi, acque reflue assimilate a domestiche, AMDC, scarichi in falda di acque reflue prodotte in impianti di scambio termico ex Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte Terza D.Lgs.152/2006, L.R. 20/2006, D.P.G.R. 46/R/2008,
- Autorizzazione ordinaria alle Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ex art. 269 D.Lgs.152/2006, PRQA, L.R. 9/2010,
- Autorizzazione di carattere generale alle Emissioni in atmosfera ex art. 272, c.2 D.Lgs. 152/2006,

visto i contenuti della documentazione integrativa consultabile al link <https://www.comune.campi-bisenzio.fi.it/pau>, si comunica che

• **Con riferimento all'autorizzazione alle emissioni in fase di esercizio:**

- il proponente ha dichiarato che *"l'autorizzazione alle emissioni in fase di esercizio debba essere inquadrata all'interno dell'articolo 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i"* e che *"la richiesta di autorizzazione viene posticipata e sarà esposta dall'Ente gestore del servizio di trasporto in base alle reali lavorazioni che ricadano nell'ambito normativo citato"*.

• **Con riferimento alla gestione delle acque meteoriche dilavanti (AMD):**

- il proponente ha dichiarato che *"Tutti i cantieri della nuova linea tranviaria non ricadono nel campo delle attività di cantiere che presentano rischio di trascinamento, nelle acque meteoriche, di sostanze pericolose o sostanze in grado di determinare rischi ambientali. Tali cantieri sono esclusi in quanto ricadenti nelle attività di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 40 ter del DPGR del 08/09/2008 n. 40 e s.m.i."*<sup>1</sup>

<sup>1</sup>DPGR del 08/09/2008 n. 46/R Art. 40 ter - Disposizioni sui cantieri

4. Dalle attività di cantiere di cui all'allegato 5, tabella 6, punto 1 del presente regolamento, sono esclusi: a) i cantieri per l'ordinaria manutenzione stradale e delle infrastrutture a rete; b) i cantieri che ospitano i soli alloggiamenti degli addetti e le connesse strutture assistenziali ed uffici.

5. Sono altresì escluse dall'attività di cantiere di cui all'allegato 5, tabella 6, punto 1 del presente regolamento le aree operative permeabili, utilizzate limitatamente al tempo necessario all'esecuzione di singole lavorazioni o alla realizzazione di manufatti costituenti parti di opere, infrastrutture od impianti, tra i quali costruzione di rilevati, scavi di trincee e fondazioni, costruzioni di piste e viabilità di area operativa, ivi compresi gli spazi provvisoriamente occupati da mezzi operativi o apprestamenti occorrenti a tali esecuzioni e realizzazioni.



- **Con riferimento all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali e assimilate a domestiche sia in fase di esercizio:**
  - il proponente ha dichiarato che *"In riferimento alla fase di **esercizio**, relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali e assimilate a domestiche si identificano le acque industriali inerenti all'impianto di lavaggio dei rotabili che vengono depurate prima di essere immesse nella rete fognaria e infine sono presenti scarichi di acque nere relative ai servizi igienici presenti nei vari edifici"* e che il recapito finale è la fognatura comunale;
- **Con riferimento all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali e assimilate a domestiche in fase di cantiere** il Proponente, non ha presentato documentazione integrativa, rimandando i relativi approfondimenti e dettagli al progetto esecutivo che verrà prodotto.

Per quanto sopra esposto questo Settore comunica quanto segue:

- in riferimento alla richiesta di Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ex art. 269 D.Lgs. 152/2006, si esprimerà soltanto a seguito della presentazione di idonea istanza da parte dell'Ente gestore del servizio di trasporto;
- in riferimento alla richiesta di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali derivanti dall'impianto di lavaggio dei rotabili, **qualora l'autorizzazione debba essere adottata nell'ambito del PAU in favore del Proponente (Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano)**, si ritiene che la documentazione integrativa non soddisfi totalmente quanto già richiesto e pertanto dovrà essere presentato:
  - uno schema a blocchi relativo al processo produttivo con indicazione delle portate dei vari flussi di processo,
  - le schede di sicurezza delle materie prime,
  - lo schema impiantistico, tipologia e dati di progetto relativi all'impianto di depurazione che dimostrino l'efficienza depurativa dell'impianto,
  - una planimetria in scala adeguata dell'insediamento in cui siano evidenziati:
    - reparti e settori dell'insediamento, servizi igienici, mense ecc...,
    - rete fognaria interna e scarichi con tratteggio/colore diverso relativa ad ogni tipologia di acque reflue
    - eventuali pozzi e/o altre fonti di prelievo,
    - pozzetti d'ispezione di ispezione e controllo,
  - una planimetria riportante l'ubicazione insediamento, i punti di scarico e il recettore finale.

Infine si ricorda che lo scarico di acque reflue assimilate a domestiche in pubblica fognatura è sempre ammesso e non necessita di autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006.

I referenti per la pratica sono Luigi Farini – tel. 0554385509 – [luigi.farini@regione.toscana.it](mailto:luigi.farini@regione.toscana.it) , Michela Pezzato - tel. 055/4382768 – [michela.pezzato@regione.toscana.it](mailto:michela.pezzato@regione.toscana.it) , Paola Arenga, tel.: 055/4382752, e-mail: [paola.arenga@regione.toscana.it](mailto:paola.arenga@regione.toscana.it) .

Il funzionario responsabile titolare di incarico di Elevata Qualificazione è Paola Scartoni - tel. 055/4382756 – [paola.scartoni@regione.toscana.it](mailto:paola.scartoni@regione.toscana.it).

Il Dirigente il Dott. Sandro Garro - [sandro.garro@regione.toscana.it](mailto:sandro.garro@regione.toscana.it)

Distinti saluti.

PER IL DIRIGENTE  
Dott. Sandro Garro

IL DIRIGENTE SOSTITUTO  
Dott. Sauro Mannucci